

il Giornale.it

"Nessuna legittimazione ai violenti". Il Viminale frena su Askatasuna

31 Gennaio 2024 - 18:18

Piantedosi pretende chiarimenti sul progetto del Comune di Torino che "legalizza" il centro sociale. Fdi plaude e rilancia: "Chiederemo un referendum cittadino per annullare il provvedimento"



.....

"Abbiamo apprezzato l'attenzione con cui il ministro Piantedosi ha affrontato la vicenda del centro sociale Askatasuna di Torino, predisponendo l'avvio di un approfondimento attraverso la Prefettura. È incredibile che il Comune di Torino voglia legittimare un manipolo di **estremisti** che si sono resi responsabili di **numerosi reati** che vanno dall'aggressione alle Forze di Polizia alle manifestazioni non autorizzate", ha affermato il segretario generale del Sindacato di Polizia Coisp, Domenico Pianese. E ancora, ha aggiunto: "La legalità non è un concetto opinabile, ecco perché dalle istituzioni ci aspettiamo sostegno al nostro lavoro e non il riconoscimento di chi fa del disordine e della minaccia sociale la propria ragion d'essere".

CORRIERE TORINO

Askatasuna «bene comune», bufera su Lo Russo che «legalizza» il centro sociale di Torino

di Simona Lorenzetti

Dal centrodestra un'interrogazione urgente a Piantedosi e un referendum popolare, pure la Regione attacca e Max Casacci parla invece di atto coraggioso motivo d'orgoglio per una città plurale



..... il segretario generale del Sindacato di Polizia Coisp, Domenico Pianese: «È incredibile che il Comune di Torino voglia legittimare un manipolo di estremisti che si sono resi responsabili di numerosi reati che vanno dall'aggressione alle Forze di Polizia alle manifestazioni non autorizzate. La legalità non è un concetto opinabile: ecco perché dalle istituzioni ci aspettiamo sostegno al nostro lavoro e non il riconoscimento di chi fa del disordine e della minaccia sociale la propria ragion d'essere».



Comune di Torino: “Favorevoli alla coprogettazione con Askatasuna”/ Piantedosi: “Chiediamo approfondimenti”

Pubblicazione: 31.01.2024 - Josephine Carinci

Il comune di Torino riconosce come “bene comune” il centro sociale di Askatasuna. Piantedosi non ci sta e chiede approfondimenti



.....

Caso Askatasuna, FDI: “Inaccettabile violenza avallata dalle istituzioni”

Soddisfazione, dopo le parole di Piantedosi, tra i poliziotti del sindacato Coisp, che nelle scorse ore avevano espresso disappunto per il progetto del **Comune di Torino**. “Abbiamo apprezzato l’attenzione con cui il ministro Piantedosi ha affrontato la vicenda del **centro sociale Askatasuna di Torino**, predisponendo l’avvio di un approfondimento attraverso la Prefettura. È incredibile che il Comune di Torino voglia legittimare un manipolo di estremisti che si sono resi responsabili di numerosi reati che vanno dall’aggressione alle **Forze di Polizia** alle manifestazioni non autorizzate” ha dichiarato il segretario generale del Sindacato di Polizia Coisp, Domenico Pianese.



Torino: Pianese (Coisp) no a legittimazione illegalità Askatasuna

Roma, 31 Gennaio 2024 – “Abbiamo apprezzato l’attenzione con cui il ministro Piantedosi ha affrontato la vicenda del centro sociale Askatasuna di Torino, predisponendo l’avvio di un approfondimento attraverso la Prefettura. E’ incredibile che il Comune di Torino voglia legittimare un manipolo di estremisti che si sono resi responsabili di numerosi reati che vanno dall’aggressione alle Forze di Polizia alle manifestazioni non autorizzate. La legalità non è un concetto opinabile: ecco perché dalle istituzioni ci aspettiamo sostegno al nostro lavoro e non il riconoscimento di chi fa del disordine e della minaccia sociale la propria ragion d’essere”. Lo dichiara il segretario generale del Sindacato di Polizia Coisp, Domenico Pianese.

Agenzie



TORINO: PIANESE (COISP), 'NO A LEGITTIMAZIONE ILLEGALITA' ASKATASUNA' =

Roma, 31 gen. (**Adnkronos**) - "Abbiamo apprezzato l'attenzione con cui il ministro Piantedosi ha affrontato la vicenda del centro sociale Askatasuna di Torino, predisponendo l'avvio di un approfondimento attraverso la Prefettura. E' incredibile che il Comune di Torino voglia legittimare un manipolo di estremisti che si sono resi responsabili di numerosi reati che vanno dall'aggressione alle Forze di Polizia alle manifestazioni non autorizzate. La legalità non è un concetto opinabile: ecco perché dalle istituzioni ci aspettiamo sostegno al nostro lavoro e non il riconoscimento di chi fa del disordine e della minaccia sociale la propria ragion d'essere". Lo dichiara il segretario generale del Sindacato di Polizia Coisp, Domenico Pianese.

(Sib/Adnkronos)

Askatasuna: Pianese (Coisp): no a legittimazione legalità

Roma, 31 gen - (Nova) - "Abbiamo apprezzato l'attenzione con cui il ministro Piantedosi ha affrontato la vicenda del centro sociale Askatasuna di Torino, predisponendo l'avvio di un approfondimento attraverso la Prefettura.

E' incredibile che il Comune di Torino voglia legittimare un manipolo di estremisti che si sono resi responsabili di numerosi reati che vanno dall'aggressione alle Forze di Polizia alle manifestazioni non autorizzate. La legalità non è un concetto opinabile: ecco perché dalle istituzioni ci aspettiamo sostegno al nostro lavoro e non il riconoscimento di chi fa del disordine e della minaccia sociale la propria ragion d'essere". Lo dichiara il segretario generale del Sindacato di Polizia Coisp, Domenico Pianese. (Mag)

9colonne

TORINO: PIANESE (COISP), 'NO A LEGITTIMAZIONE ILLEGALITA' ASKATASUNA'

(9Colonne) Roma, 31 gen "Abbiamo apprezzato l'attenzione con cui il ministro Piantedosi ha affrontato la vicenda del centro sociale Askatasuna di Torino, predisponendo l'avvio di un approfondimento attraverso la Prefettura. E' incredibile che il Comune di Torino voglia legittimare un manipolo di estremisti che si sono resi responsabili di numerosi reati che vanno dall'aggressione alle Forze di Polizia alle manifestazioni non autorizzate. La legalità non è un concetto opinabile: ecco perché dalle istituzioni ci aspettiamo sostegno al nostro lavoro e non il riconoscimento di chi fa del disordine e della minaccia sociale la propria ragion d'essere". Lo dichiara il segretario generale del Sindacato di Polizia Coisp, Domenico Pianese.

(CR - Tes)